

GRUPPO CPL Si tratta del primo passo al quale seguirà ora la riorganizzazione interna e l'informatizzazione

Ricordate anche le figure di Antonicelli e di Italo Piccini

## «Ripartiamo dai valori»

Enzo Rauei, presidente della Compagnia, presenta la carta fondamentale

di Gianmaria Frati

Ripartire dal passato per guardare al futuro. Il gruppo Compagnia Portuale ha presentato ieri la sua "Carta dei valori". All'interno, secondo i principi della moderna scuola dell'organizzazione aziendale c'è la nuova "mission" presentata in una brochure elegante. I valori, però sono rimasti quelli di sempre, in chiave di continuità. Non a caso in ciascuna delle immagini all'interno c'è una doppia foto: la prima è in bianco e nero e illustra il passato; la seconda è a colori e descrive il presente. I valori, selezionati dal gruppo di lavoro coordinato da Vladimir Mannocei, sono cinque: solidarietà, appartenenza e partecipazione, equità, meritevolezza ed innovazione. Queste ultime due sono le chiavi strategiche della Compagnia del futuro, che guarda a nuovi mercati e mira ad offrire servizi sempre più completi di operatore globale informatizzato.

La carta è stata presentata ieri in un convegno al Lem. A fare da relatori c'erano l'assessore Simoncini, Ivano Martelloni (Legacoop), Giorgio Kutufà, il presidente Enzo Rauei, Roberto Piccini, Marco Rotondi (Istituto Europeo Neurosistemica) Alessandro Cosimi e Vladimir Mannocei. La linea comune degli interventi è stata l'importanza del capitale umano, valore condiviso alla base delle competenze e dei comportamenti; capitale alla base

anche della reputazione di un'azienda che voglia essere all'avanguardia.

Tra gli interventi, anche quello di Roberto Piccini, il quale ha ricordato la figura di Antonicelli, ispiratore insieme a Italo della biblioteca dei Portuali per «un popolo che non rimane popolo ma è destinato a diventare classe dirigente».

In platea c'erano molti esponenti del mondo portuale: Renzo Conti, Silvio Fremura, Riccardo Spagnoli, Angelo Roma, Maurizio e Cristiano Lucarelli, Maurizio Colombai, Enio Lorenzini, Marco Susini, Maurizio Strazzullo e Monica Bellandi. Presente anche il prefetto Mammino.



Il presidente del gruppo Cpl Enzo Rauei

TERMINAL DARSENA TOSкана

### Tensione coi sindacati

Rapporti di ancora tesi in Terminal Darsena Toscana. I lavoratori della struttura sono in attesa di risposte certe sull'occupazione e sui premi di produzione. In mattinata di ieri era anche circolata la voce che una sessantina di operai avessero messo in una busta le loro tessere di iscrizione al sindacato, in polemica con i vertici livornesi. La voce non è stata confermata, ma comunque la Fil/Cgil nella tarda serata ha affisso un comunicato nella bacheca del terminal. Le Rsa e la segreteria provinciale della sigla hanno confermato l'incontro con la direzione di Tdt per giovedì prossimo. In quella data le rappresentanze sindacali chiederanno la verifica della corretta relazione delle relazioni sindacali, l'erogazione del premio produzione 2009 e l'incremento di produttività per il 2010. Le richieste sono suffragate dal buon risultato di bilancio della società italo tedesca. Sul tavolo c'è anche la questione irrisolta dei 13 contratti a termine.

Il comunicato si conclude con un gentile avvertimento, secondo il quale i lavoratori non «accetteranno alcun rinvio alla definizione delle problematiche».

### Unicoop Impresa nuovo traffico

Nuovo traffico in arrivo per Unicoop Impresa di Cristiano Lucarelli. In questi giorni è stato firmato un contratto triennale con l'armatore greco Tommasos. Le navi della "Ttt Line", finora operanti sulla tratta Napoli - Catania, dal 15 giugno faranno la spola dalla Sicilia a Livorno. Si inizierà con una cadenza bisettimanale che dovrebbe diventare poi - banchine permettendo - giornaliera. In ballo ci sono 15 mila mezzi rotabili da scaricare con un robusto aumento di lavoro anche per Unicoop Servizi.

### Toremар, assemblea soci

E' confermato: l'assemblea dei soci di Toremар si terrà a Livorno il 28 maggio. Nel corso della seduta dovrebbe essere approvato il bilancio 2009. Numeri precisi al riguardo non sono stati comunicati, sembra però che il distacco da Tirrenia e la buona gestione del comandante Angelo Roma abbia dato i suoi frutti. Nonostante le opere di manutenzione avviate su diversi traghetti e l'aumento del fondo cassa, l'attivo della compagnia potrebbe superare anche il milione.

### Nuovo ponte al Da Vinci

I permessi ci sono, e mancano solo alcune formalità, dopo di che Spagnoli e Cagliata costruiranno un ponte privato. La struttura andrà dal piazzale del terminal Da Vinci fino all'area dietro la stazione del Calambrone. Logisticamente questo comporterà un aumento esponenziale degli spazi disponibili, tempi minimi di occupazione del piazzale e la possibilità di movimentare più mezzi. Questo sul fronte organizzativo; l'accordo per l'acquisizione di quote del refer va avanti e potrebbe concretizzarsi a breve.